INVESTIMENTI, MOTORE DELL'ECONOMIA

Il Canada, con le sue leggi liberali e l'ampio mercato nord-americano offre ottime possibilità d'investimento. Al lavoro una commissione italo-canadese per promuovere la cooperazione economica e industriale tra i due Paesi.

G li investimenti stanno rapidamente surclassando il commercio come volano delle economie nazionali ed internazionali, con una agguerrita concorrenza. Stati, imprese, regioni, città e istituti di ricerca sono tutti a caccia di investimenti, con argomenti e approcci sempre più sofisticati per attirare potenziali clienti. Questa preparazione è essenziale, poiché investimento non vuol dire più soltanto disporre di un capitale, ma può anche comportare affidamen-

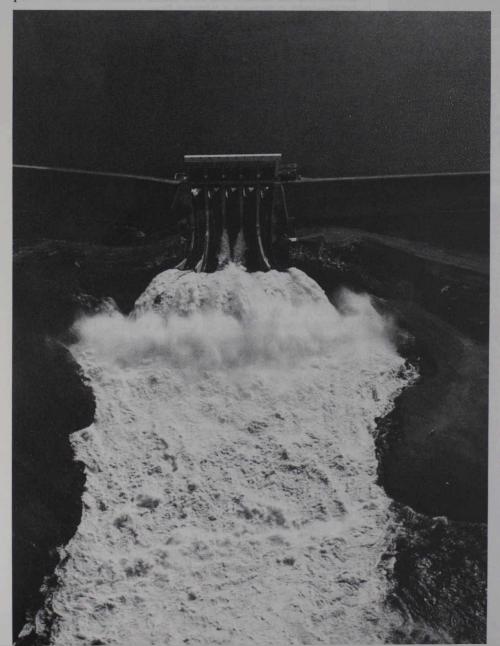
to di ricerche, tecnologia, esperienza manageriale e 'know-how' legato alla produzione. Può comprendere pianificazione a lungo raggio tra partners internazionali tesa a raggiungere mete strategiche, non strettamente commerciali, come la preparazione di personale specializzato o nuove tecnologie. Poiché la tecnologia è ora un fattore determinante per la concorrenza internazionale, le compagnie sono affamate di conoscenze tecniche tanto quanto di infu-

sioni di denaro fresco.

Il Canada già riveste un ruolo importante nel panorama internazionale. Nel 1985, l'attuale governo riconobbe la centralità dell'investimento per promuovere la crescita economica, nuove possibilità di impiego, e il progresso tecnologico, e sostituì la vecchia politica restrittiva con una nuova legge — l'Investment Canada Act — tesa ad incoraggiare e promuovere gli investimenti sia dall'interno che dall'estero. Benvenuti, dunque, siano gli investitori. Questo non significa, comunque, incoraggiare la vendita di patrimoni canadesi a investitori stranieri, ma piuttosto incrementare la ricerca di nuovi modelli di cooperazione industriale con la creazione di nuove prospettive, come l'inizio di una nuova attività o lo sfruttamento di nuove possibilità tecnologiche e di mercato. Significa promuovere in Canada un clima competitivo ed incoraggiare una partecipazione paritaria in operazioni canadesi da parte di investitori nazionali e stranieri. Ma soprattutto significa spingere le compagnie canadesi ad entrare nella nuova e remunerativa area delle alleanze e delle compartecipazioni internazionali, sotto forma di coproduzioni, scambi tecnologici, joint ventures.

Negli ultimi anni, il Canada ha concentrato i suoi sforzi, e con successo, nell'attirare una quantità significativa di investimenti, cosa che gli ha permesso di sviluppare le tecnologie, migliorare le industrie basate sulle risorse tradizionali e diventare più competitivo a livello internazionale.

Al settimo posto nel commercio internazionale, il Canada ha una bilancia commerciale in attivo nel campo degli investimenti. Alla fine del 1987 il volume degli investimenti canadesi all'estero raggiungeva 59.9 milioni di dollari canadesi mentre il volume degli investimenti stranieri in Canada raggiungeva 103.1 miliardi di dollari. Per quanto riguarda gli investimenti internazionali, il Canada si propone come uno dei Paesi più attraenti del mondo, anche se molti ne hanno ancora un'idea che non fa giustizia alle sue imprese fiorenti e in espansione e al suo status economico a livello mondiale. C'è, è vero, la sua immensa estensione geografica, con le ampie ri-



¹⁾ La Grande 3, una delle più grandi dighe del mondo (Quebec)
2) Alta tecnologia per il congelamento